



Paolo De Lucia

**LA VIA
VERTICALE**

**DALLA DISSOLUZIONE DELL'UMANITÀ
AL RITORNO AI VALORI**

Venerdì 5 Novembre, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova (Via Balbi, 2), nel corso di un Incontro-Dibattito, i filosofi Luciano Malusa, Pier Paolo Ottonello e Francesco Camera hanno presentato il nuovo libro di Paolo De Lucia: *La via verticale. Dalla dissoluzione dell'umanità al ritorno ai valori* (Aracne, Roma 2010). L'incontro ha inteso porre alla ribalta il problema dell'identità dell'uomo, minacciata - all'inizio del Terzo Millennio - dalle più svariate forme di nichilismo, ed ha inteso suggerire delle possibili risposte.

Il prof. Luciano Malusa ha introdotto la figura dell'Autore, ripercorrendone gli studi e la carriera, e sottolineandone il discepolato con Adriano Bausola, con lo stesso Luciano Malusa e con Pier Paolo Ottonello. Del volume, Malusa ha sottolineato la forte identità teoretica, ed il richiamo a tematiche e problematiche formulate, nel corso della filosofia italiana del Novecento, soprattutto da Michele Federico Sciacca ed Augusto Del Noce.


Successivamente, ha preso la parola il prof. Pier Paolo Ottonello, che di Sciacca è stato allievo diretto. Ha messo in luce la reciproca integrazione tra le due parti del volume, la prima, di analisi sociale, e la seconda, contenente una precisa proposta teoretica. La crisi nella quale versa l'uomo contemporaneo tende nientemeno che alla dissoluzione dell'umanità, e può essere intesa come la nullificazione dei valori che provengono dalla Tradizione dell'Occidente, frutto della straordinaria confluenza di rivelazione ebraico-cristiana, pensiero greco e diritto romano: la religione, la patria, la famiglia, il lavoro. Nella prima parte del volume, vengono attentamente analizzati gli odierni processi di abbandono di tali valori: il tramonto della religione, la morte della patria (a proposito della quale De Lucia parla di *americanismo globale*), le metamorfosi della famiglia, la fine del lavoro: emerge un quadro nel quale - a ben vedere - la negatività delle situazioni non chiude del tutto gli spazi alla possibilità di rimediarsi. Nella seconda parte del lavoro, l'Autore elabora una originale *filosofia dell'esperienza ulteriore*, vale a dire la proposta di una ricostruzione verticale dell'esistenza, che possa indurre a guardare alla vita non come ad una lunga

preparazione alla morte, ma come al denso spazio dell'attesa. Tale proposta recupera il versante positivo dell'esperienza umana, orientandola in prospettiva teologica: in prospettiva, cioè, di quella Sovraesistenza divina, alla quale si può giungere ancora a partire dalla gerarchia delle perfezioni ravvisabili nel creato. L'unica riserva avanzata dal prof. Ottonello verte sull'uso del termine *Tradizione*, che egli propone di sostituire con *integralità*.

Nel suo appassionato intervento, il prof. Francesco Camera ha sottolineato come il volume in oggetto si presenti con le caratteristiche della provocatorietà e della inattualità. Dopo la fenomenologia dell'eclissi dei valori, De Lucia riprende la prassi argomentativa di genesi aristotelica, per proporre una ontologia verticale che valorizza il magistero di Pantaleo Carabellese, un pensatore italiano del Novecento il quale ha coniugato Gentile con Rosmini. Analogamente a quella di Carabellese, la proposta speculativa di De Lucia si configura nei termini di un *ontologismo critico*, che ha meditato le grandi lezioni neoclassiche di Gustavo Bontadini ed Emanuele Severino, e che ha riaperto al pensiero contemporaneo le *vie dell'ulteriorità*.


Nella replica ai relatori, De Lucia ha posto in evidenza come il nodo teoretico centrale del volume vada ravvisato nella fenomenologia della *struttura*, articolata attorno alle tre dimensioni della *materialità*, della *divenienza* e dell'*organicità*, e nella fenomenologia dell'*esistenza*, articolata a sua volta attorno alle tre dimensioni negative della *sofferenza*, dell'*instabilità* e dello *squallore*, e attorno alle tre dimensioni positive della *gioia*, della *costruttività* e della *bellezza*. Ha inoltre difeso l'approdo religioso dell'opera dalle critiche mosse in proposito da Franco Manzoni nella sua recensione, pubblicata il 23 Agosto 2010 sul «Corriere della Sera».

Dopo gli ulteriori interventi dei professori Pier Paolo Ottonello, Francesco Camera, Roberto Morani e Paolo Gava, e dello studente Francesco Striano, i lavori dell'Incontro-Dibattito si sono conclusi con le risposte del prof. De Lucia e con le considerazioni finali del prof. Malusa.



La via verticale

La crisi nella quale versa l'uomo contemporaneo tende nientemeno che alla dissoluzione dell'umanità e può essere intesa come la nullificazione dei valori che provengono dalla tradizione dell'Occidente, frutto della straordinaria confluenza di rivelazione ebraico-cristiana, pensiero greco e diritto romano: la religione, la patria, la famiglia, il lavoro. In questo libro, dopo aver esaminato a fondo le dinamiche nichilistiche contemporanee, l'Autore elabora un'originale *filosofia dell'esperienza ulteriore*, vale a dire la proposta di una ricostruzione verticale dell'esistenza, che possa indurre a guardare alla vita non come a una lunga preparazione alla morte, ma come al denso spazio dell'attesa.



Paolo De Lucia (Giulianova [TE], 1967) ha studiato Filosofia teoretica all'Università Cattolica di Milano con Adriano Bausola, e Storia della filosofia all'Università di Genova con Luciano Malusa e Pier Paolo Ottonello. Nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo genovese, ove è ricercatore dal 2005, insegna Introduzione alla storia della filosofia e Storia della filosofia moderna. Nei suoi scritti, culminanti nei volumi *Essere e soggetto*, *Rosmini e la fondazione dell'antropologia ontologica* (1999) e *L'istanza metempirica del filosofare. Metafisica e religione nel pensiero degli hegeliani d'Italia* (2005), ha inteso valorizzare la tradizione speculativa italiana in direzione di una proposta filosofica orientata in prospettiva classico-cristiana.

In copertina
Josepe de Ribera, Il sogno di Giacobbe, 1639. Madrid, Museo del Prado

De Lucia
La via verticale

PAOLO DE LUCIA

**LA VIA
VERTICALE**

DALLA DISSOLUZIONE DELL'UMANITÀ
AL RITORNO AI VALORI



ARACNE

ISBN 978-88-548-2967-1



9 788854 829671

euro 12,00